



CURRICULUM VITAE

Maria Francesca Lucanto è nata nel 1954 a Pedace, oggi borgo dei Casali del Manco, in provincia di Cosenza, paese alle pendici della Sila, Gran Bosco d'Italia.

Sociologa e giornalista, è presidente dell'Associazione Fata Morgana delle donne ecologiste e meridiane e ha istituito nella provincia di Cosenza la Biblioteca delle Donne Bruzie, di cui è responsabile.

Ha lavorato nel SSN, nel settore dei Consulenti Familiari e del Materno/infantile prima, occupandosi di progetti per le donne, l'infanzia e l'adolescenza, poi come Responsabile della Privacy nell'Azienda Sanitaria territoriale di Cosenza, cercando di farne affermare il valore di rispetto della dignità umana, secondo gli insegnamenti di Stefano Rodotà, primo garante nazionale per la privacy.

E' impegnata da sempre in politica: nei partiti e nei movimenti di base. E' stata tra le fondatrici e attiviste del movimento/partito del *Sole che ride* fin dal 1986, uscendone solo con il congresso fondativo di Sinistra Ecologia Libertà di Firenze dell'ottobre 2010, cui aderì.

Con i Verdi è stata candidata più volte: nelle elezioni amministrative regionali della Calabria del maggio 1990, al Senato della Repubblica nell'aprile 2006, nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Cosenza nel giugno del 2009.

Oggi il suo impegno politico è nel Partito Orizzonte, un piccolo partito nato durante il lockdown in Toscana che ha come coordinate essenziali alcune parole ritrovate cui si dà nuovo vigore: giustizia sociale, equità, solidarietà, legalità, antifascismo, e la felicità, da inserire nella Costituzione come nuovo filo rosso della politica; nel movimento Un'altra Calabria è possibile, nato per sostenere Mimmo Lucano e il suo messaggio; nel Movimento delle Ecofemministe Italiane, "Ecofemminismo e sostenibilità", che ha attualmente prodotto e proposto un "Decalogo Ecofemminista per il buon governo"; nel Movimento "Le Veglie contro le morti in mare" promotore di una rete delle reti per i diritti dei migranti, denominata "Assemblea permanente *Diritto di migrare, Diritto di restare*".

E' coautrice del libro "L'Ecofemminismo in Italia: le radici di una rivoluzione necessaria", edito nel 2017 dalla Casa Editrice Il Poligrafo di Torino.

Scrive poesie dall'età adolescenziale e ne ha pubblicato due raccolte "Diario di Pellegrina", con la prefazione di Dante Maffia, edito da Il Mio Libro, per il Gruppo Editoriale l'Espresso, "Nuda Povertà", edita nel 2020 nella collana I Grazianej, dalla casa editrice Ilfilorosso

Ama la Calabria e il suo mare.